

Martedì, 30 Novembre 2021

L'ECO DI BERGAMO
SABATO 12 MARZO 2022

Maestri del Lavoro, si cambia Alberto Caldara nuovo console

La nomina. Già componente del Consiglio provinciale e attivo per la scuola subentra a Luigi Pedrini: «Un onore». L'uscente: avventura umana bellissima

GIORGIO LAZZARI

Combinò al vertice per il consolato bergamasco dei Maestri del Lavoro.

Alberto Caldara è il nuovo console provinciale e riceve il testimone da Luigi Pedrini, che rimane in carica come consigliere provinciale, ma nel frattempo è stato eletto anche membro del Consiglio regionale della Lombardia a Milano e consigliere nazionale della Federazione dei Maestri del Lavoro a Roma. L'asseribile dei soci, che si è riuniti ieri pomeriggio nella sede sociale all'Istituto Pesenti di Bergamo, ha ufficializzato le nuove cariche sociali per il quadriennio che si concluderà nel 2023.

I soci del consolato di Bergamo hanno eletto il nuovo consiglio provinciale, confermando la fiducia nei consiglieri uscenti, ai quali si aggiungono cinque nuovi componenti. I candidati eletti sono Oliviero Albertoghetti, Bruno Arici, Marina Arrigoni, Alberto Caldara, Beatrice Chiesa, Alessandro Epis, Maria Pansa, Luigi Pedrini, Oliviero Pedrini, Marco Guido Sabbi e Maria Maddalena Savoldelli. Come revisore dei conti è stata nominata Patrizia Cantarossa, mentre Caldara ha affidato alla consigliera Maria Pansa l'incarico di segretaria del Consolato e a Rita Galzetti quello di tesoriere.



Alberto Caldara, a sinistra, stringe la mano a Luigi Pedrini

Il nuovo consile provinciale Alberto Caldara, già dirigente industriale, ha ricevuto la decorazione della Stella al Merito nel 2007, è da sempre membro del Consiglio provinciale ricoprendo anche la carica di cerimoniere ed è attivo nel gruppo Scuola per la preparazione e formazione dei giovani studenti al mondo del lavoro. Classe 1948, Caldara è stato nominato Maestro del Lavoro nel 2012. Dopo il diploma in ragioneria, ha conseguito la laurea in Economia e

Caldara - Continueremo a promuovere finalità del Consolato proseguito sulla via tracciata che ha permesso ai Maestri del Lavoro di portare ovanti importanti iniziative.

Il Console uscente, Luigi Pedrini, ha ringraziato il Consiglio «per avermi consentito questa nuova avventura umana. È stato un periodo impegnativo ed esaltante e, allo stesso tempo, calmo di fatica e passione. Tutto è passato velocemente, anche se negli ultimi due anni la pandemia ha lasciato il segno. È stata un'esperienza bellissima, ho incontrato persone splendide, Maestri del Lavoro esemplari e pieni di valori, che hanno lasciato il segno nella loro esperienza lavorativa, negli incontri nella società civica, nell'impegno nelle associazioni di volontariato e nel Consolato. Dene confidose che sono rimasto veramente impressionato da tutto spessore umano», «Auguro ai nuovi eletti - ha concluso Pedrini - di continuare con lo stesso entusiasmo e buona volontà per il bene del Consolato, di essere aperti alle esigenze dei soci dell'associazione, attivi nel proporre soluzioni adatte ai tempi e "pensati", come diceva il cardinale Carlo Maria Martini, per affrontare nel migliore dei modi ogni ostacolo e difficoltà».

ANTONIO SARTORI